



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI - SASSARI - - SASSARI

Documento in allegato protocollato in data 17/10/2018

N° di Protocollo - 4861 -

Oggetto: PROGRAMMA DIDATTICO A.A. 2018.2019 - PROGETTAZIONE DI ALLESTIMENTI- FADDA  
DAVIDE-

Data Documento:

Inserito da: Utenza 117 (Ufficio Protocollo)

Sottoclassificazione 1: \*B4b- programmi di studio

Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: FADDA DAVIDE

Mezzo invio\ricezione:

← **Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante  
il tasto  della barra a sinistra.**

Per le versioni obsolete utilizzare il menu *Documenti\Allegati file*.

0004861	2018	17102018	1
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.
			

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal  
GDPR - Regolamento UE 2016/679

## **Progettazione di Allestimenti**

Prof. Davide Fadda

**A.A. 2018/19**

La progettazione di allestimenti rappresenta una sfida che non deve essere sottovalutata poiché gli elementi da tenere in considerazione sono molteplici e interconnessi tra loro: l'architettura, le opere e i fruitori delle stesse.

Questo corso intende intraprendere un percorso che mette in relazione ogni allievo ad uno spazio.

La progettazione è un percorso di ricerca pertanto non può prescindere da le basi di natura teoriche e pratiche: questo si ottiene mediante l'approfondimento della relazione e del rapporto opere/spazio.

Gli allievi dovranno scegliere uno spazio (architettura, museo, galleria, spazi commerciali...) ed attraverso un percorso di ricerca creare un allestimento in grado di instaurare un equilibrio tra le opere esposte e lo spazio espositivo.

Ogni allievo dovrà realizzare una serie di elaborati grafici e/o modelli in scala in grado di rappresentare la personale idea di progettualità.

L'obiettivo sarà quello di creare nell'allievo una consapevolezza maggiore sull'interazione dei propri o di altri lavori con lo spazio espositivo.

L'uomo ha probabilmente da sempre ritenuto necessario raccogliere e conservare manufatti ed oggetti per poterli tramandare

A questo proposito analizzeremo una delle prime forme di allestimento: "la tomba"; pensiamo a quella egizia piuttosto che fenicia o etrusca o più vicino a noi le "Domus de Janas" nelle quali manufatti eterogenei venivano "esposti" in funzione di una vita ultraterrena. Allo stesso modo il tempio con la sacralizzazione di oggetti ed opere come idoli si impone come base di una futura musealizzazione di manufatti artistici ed oggetti della vita quotidiana.

Partiremo da considerazioni di tipo storiche ed arriveremo sino a giorni nostri dove l'allestimento diventerà sintesi di tutto questo per poi evolversi in una complessa ed eterogenea realtà che andremo a scoprire durante questo corso.

Cercheremo di individuare un soggettivo metodo di progettare allestimenti: ogni allievo verrà guidato attraverso storia e contemporaneità allo scopo di ottenere un progetto attuabile in ogni situazione.

### **Elaborati progettuali di Allestimento**

- *Analisi di uno spazio espositivo*: Lo studente dovrà scegliere uno spazio ed attraverso il rilievo riprodurlo in una rappresentazione grafica.
- *Analisi di un soggetto*: Mediante una selezione, guidata dal docente, lo studente dovrà selezionare gli oggetti e/o le opere da esporre.
- *Ideazione di un progetto espositivo*: L'allievo dovrà realizzare numero III tavole A3 e/o modellino tridimensionale di un spazio espositivo coerente con le opere esposte.

#### Bibliografia:

- Harald Szeemann. *L'arte di creare mostre*, Fausto Lupetti Editore, 2014
- Gianni Ottolini, *Architettura degli allestimenti*, Altralinea, 2017
- Giorgio Di Giorgio, *Introduzione all'allestimento*, Aracne, 2006
- Philippe Duboy, *Carlo Scarpa, L'arte di esporre*, Johan&Levi Editore